

L'impero della Lego cresce al cinema e con i videogiochi



I personaggi di *The Lego movie* in versione giocattolo

Pagina a cura
DI FRANCESCA SOTTILARO

L'impero dei mattoncini della Lego cresce con nuove strategie dal mondo reale allo spazio digitale e ritorno. Dopo aver incassato 69,1 milioni di dollari (oltre 50 mln di euro) nella settimana successiva al lancio del film *The Lego movie*, avvenuto negli Stati Uniti lo scorso 7 febbraio, il gruppo danese cerca di allargare il suo raggio di azione portando i protagonisti del film come gli eroi Emmet e Wildstyle sia in una linea di giocattoli da vendere nei negozi tradizionali, sia facendoli diventare star dei videogiochi. Prosegue così una strategia di marketing che da oltre dieci anni mira a colpire una base sempre diversa di clienti, oggi bisognosi di comprare un nuovo castello da costruire o di raggiungere una nuova schermata vincente nell'ultima app di videogiochi a brand Lego. All'American international toy fair, la fiera del giocattolo in corso a New York fino a domani, ad esempio fra le novità che giocano su una multiplatforma c'è la linea The Mixels, e poi le Mini figures, una serie di personaggi Lego in forma-

to ridotto, dal messicano con sombrero alla sirenetta protagonisti anche di piccoli film alla tv in collaborazione con Cartoon Network. Al di là del loro appeal trasversale vi è la possibilità di mischiarli per creare nuove storie, non c'è cioè una linea rigida, una sola storia cui abbinarli.

Altro tema ad ampio spettro i Ninjago, piccoli Ninja Lego che quest'anno diventano una app per smartphone e con una serie tv.

E l'intenzione del gruppo, che nel 2012 ha registrato profitti per 993 milioni di dollari, circa 725 milioni di euro (i risultati 2013 sono attesi il 27 febbraio) è quella di animare sul digitale anche Lego City e Friends già da quest'anno.

L'azienda poi sta aumentando le collaborazioni con Lucasfilm per la linea dedicata agli eroi di Star Wars.

Internamente, la svolta digitale è considerata come «una continuità rispetto alla varietà di cose che si possono fare con i Lego». I bambini insomma, abituati a mixare ambientazioni diverse continuano a farlo ora con i piccoli personaggi già protagonisti del *Lego Movie*. Personaggi introdotti per la prima volta nel 1978 che vivono una seconda giovinezza digitale.

—© Riproduzione riservata—

